

APERTO IL FORUM MEDITERRANEO

Per la pesca un modello di sviluppo condiviso

Internazionalizzazione delle imprese con il supporto del sistema bancario. Cooperazione con i paesi rivieraschi del Mediterraneo, avviando sinergie commerciali e produttive. Questi i tre punti cardine dell'azione della Regione siciliana a supporto della valorizzazione delle produzioni tipiche nel mercato globale. Gli interventi sono stati illustrati ieri nel corso della prima giornata del Forum Mediterraneo della Pesca, in svolgimento nella sede di Catania della Presidenza della Regione siciliana. Al Forum prendono parte esponenti dei governi e diplomatici dei Paesi del Mediterraneo oltre che imprenditori ed operatori del settore ittico e agricolo di caratura internazionale.

«La strada per la commercializzazione delle produzioni agricole ed ittiche siciliane - ha affermato l'assessore alle Risorse agricole ed alimentari Elio D'Antrassi - passa dall'integrazione e dalla collaborazione con le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo, avviando un vero e proprio modello di sviluppo sinergico. In questo contesto l'avvio, a breve,



CARULLO, D'ANTRASSI E TUMBIOLO

della piattaforma strategica del Maas (Mercato agroalimentare di Sicilia) può rappresentare un'arma in più. Una vera e propria piattaforma strategica che, da un lato, potrà agevolare la penetrazione delle produzioni isolate nel mercato del Mediterraneo e, dall'altro, rappresenterà uno snodo fondamentale per le produzioni dell'intera area».

«Partendo dalla promozione delle filiere distrettuali e delle "best practices" siciliane - ha detto Gio-

vanni Tumbiolo, presidente del Distretto produttivo della Pesca - si può caldeggiare l'avvio di un modello di sviluppo economico e sociale "a reti", in simbiosi con i paesi rivieraschi: in tal senso il Forum rappresenta un'opportunità unica».

Nel corso della sessione sono stati affrontati numerosi temi, fra i quali: l'introduzione del marchio di qualità, l'identificazione dell'origine e della provenienza dei prodotti, a partire dallo studio del genoma, l'attività di ricerca e di formazione. Altro tema illustrato è stato quello della finanza di distretto e, in particolare, delle convenzioni istituite fra le aziende aderenti al distretto ed alcuni istituti bancari. Significativa, in tal senso, anche la presenza, del presidente dell'Ircac, Antonio Carullo.

La seconda giornata del Forum della Pesca si svolgerà oggi a partire dalle ore 10, nella sede del Maas. Sarà l'occasione per far conoscere e toccare con mano alle delegazioni italiane ed estere le potenzialità della struttura più grande del sud Italia ed il cui avvio definitivo è ormai prossimo.